

# MiniWatt.it - Energia

**GERMANIA**

## Un boom del solare in vista?

**Il governo tedesco vagheggia il progetto Desertec che mira alla produzione d'elettricità per l'Europa prodotta nel Sahara. Il settore tedesco dell'energia solare ritiene che anche in Europa sarebbe possibile produrre corrente elettrica dal sole e vede già profilarsi all'orizzonte un boom della tecnologia grazie agli impianti fotovoltaici a buon mercato importati dall'Asia.**



DPA

Impianto fotovoltaico in Germania (Sassonia)

(05-07-2009) Per molto tempo, in Germania, era diffuso il pregiudizio che „l'energia solare è costosa e non adatta per la fredda Germania“. Infatti, la corrente elettrica ottenuta dal sole costa quasi otto volte di più di quella proveniente da centrali termoelettriche e nucleari. Inoltre, copre solo lo 0,5 per cento del consumo nazionale d'energia.

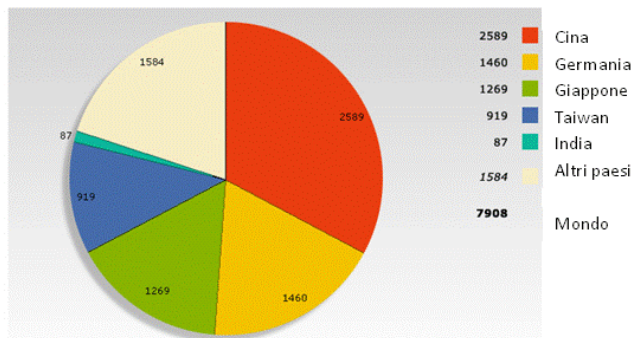
E' possibile che le cose possano cambiare? Una ricerca della European Photovoltaic Industry Association EPIA dimostra che, nei prossimi cinque anni, la potenza installata potrebbe triplicarsi. Sempre più gente è spinta ad acquistare un impianto fotovoltaico.

Per il mercato dell'energia, questa previsione ha qualcosa di sensazionale. Per la prima volta, in Germania, c'è l'opportunità che il sole possa dare un contributo significativa all'approvvigionamento elettrico e diventare pertanto un serio concorrente delle centrali elettriche convenzionali. Questa opportunità si apre grazie all'importazione di prodotti tecnologici dall'Asia. Società cinesi, giapponesi e di Taiwan invadono il mercato tedesco con prodotti a buon mercato che i tedeschi acquistano volentieri.

Un tedesco che fa installare un impianto fotovoltaico sul tetto della sua villetta, paga attualmente 3200 Euro più IVA per ogni chilowatt di potenza installata, ossia il 30 per cento in meno rispetto a un anno fa. Grazie ai prezzi elevati dell'energia prodotta che lo Stato garantisce, la redditività dell'investimento supera il dieci per cento.

### I maggiori produttori di celle fotovoltaiche

Produzione in megawatt 2008



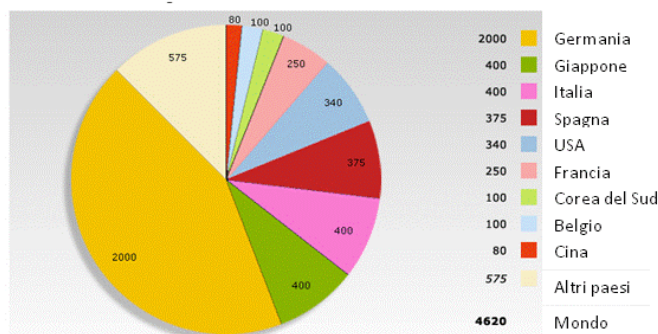
Quelle: Photon

La conseguenza è ovvia: il numero degli impianti fotovoltaici allacciati alla rete elettrica sta crescendo. Stando alle cifre dell'EPIA, quest'anno saranno aggiunti 2000 megawatt (MW) e Anne Kreutzmann della rivista "Photon" è ancora più ottimista. Lei parla di più di 3000 MW.

Secondo l'EPIA, nel 2013, in Germania potrebbero risultare installati 17.000 MW (1909: 7270 MW), corrispondenti alla potenza di 17 centrali nucleari di media grandezza.

### I maggiori mercati del solare 2009

Megawatt aggiunti nel 2009 (stima)



\* Prognose (moderates Szenario)

Quelle: EPIA

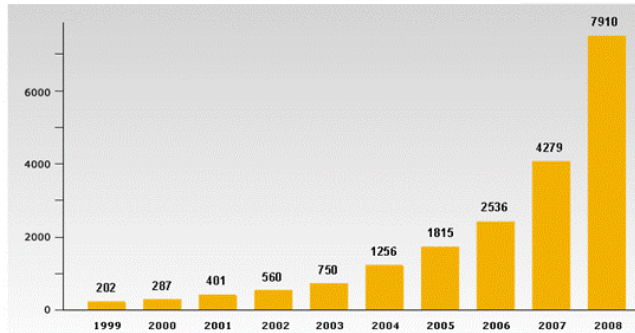
Il sole non splende sempre: in Germania gli impianti fotovoltaici possono produrre mediamente solo per tre ore al giorno. Nonostante ciò, nel 2013, gli impianti fotovoltaici produrranno così tanta energia elettrica che si potrebbe facilmente rinunciare a due centrali nucleari.

Le grandi società dell'energia, quali E.on e RWE, dovranno per forza tenere conto di questa evoluzione. Per quanto riguarda le energie rinnovabili, queste società hanno finora puntato principalmente sull'eolico, un settore che già oggi contribuisce notevolmente alla produzione elettrica tedesca.

La grande leva è la legge sulle energie rinnovabili. Essa stabilisce che l'elettricità solare deve essere principalmente immessa nella rete. Da questo potrebbe nascere un conflitto. Verso mezzogiorno, quando il sole raggiunge la sua posizione più alta e anche gli impianti fotovoltaici producono al massimo, la produzione delle centrali

convenzionali potrebbe essere temporaneamente ridotta, e questo diminuirebbe la loro redditività.

Produzione mondiale di celle fotovoltaiche  
Produzione in megawatt

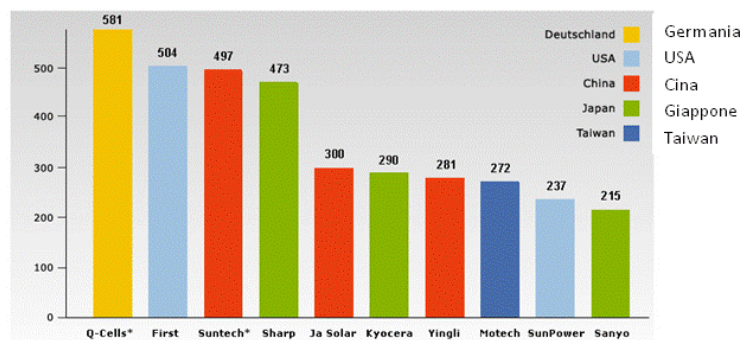


Quelle: Photon

I fautori dell'energia solare prevedono un sostanziale cambiamento se i prezzi delle celle fotovoltaiche dovessero continuare a calare. Essi già vedono il prezzo dell'elettricità ottenuta dal sole conveniente come quello della normale elettricità. Anton Milner, capo dell'azienda solare tedesca Q-Cells, intravede persino l'esplosione del mercato.

Sembra che il governo tedesco non si sia ancora accorto di questo sviluppo. Solo pochi giorni fa si era espresso a favore del gigantesco progetto Desertec che prevede la costruzione di mega-centrali solari nel Sahara che dovrebbe produrre elettricità per l'Europa. Le cifre dell'EPIA dimostrano che anche in Europa sarà possibile produrre elevate quantità d'elettricità dal sole, senza dover costruire onerose linee elettriche attraverso il Mediterraneo. Le potenzialità sono grandi. I ricercatori della Fachhochschule Osnabrück hanno calcolato che la superficie dei tetti della loro città sarebbe sufficiente a fornire elettricità a tutti i cittadini. E ciò che è possibile a Osnabrück, nella Germania settentrionale, dovrebbe funzionare anche nel resto del paese.

I maggiori produttori di celle fotovoltaiche 2008  
Produzione in megawatt



\* Schätzung

Quelle: Photon

Il boom dell'energia solare è però tutt'altro che a buon mercato. La legge tedesca sulle energie rinnovabili prevede l'acquisto della corrente prodotta da impianti fotovoltaici a prezzi privilegiati. La maggior parte del costo dell'energia elettrica solare la paga quindi il contribuente, tramite la bolletta dell'energia elettrica.

L'associazione del settore solare ha calcolato che, nel 2014, ogni famiglia tedesca pagherà mensilmente 2,14 Euro per l'elettricità solare. L'associazione calcola però solo con un potenziamento annuale di 700 MW. Se, come calcola l'EPIA, nel 2013 il potenziamento sarà invece di 3000 MW, i costi mensili per il contribuente saranno un multiplo di quei 2,14 Euro.

L'elettricità solare è soprattutto costosa se si fanno i calcoli a lungo termine. Perché la legge tedesca sulle energie rinnovabili garantisce l'acquisto dell'energia solare a prezzi privilegiati per 20 anni. Un impianto fotovoltaico installato nel 2009 comporta per lo Stato alti costi fino al 2029. I contributi da sostenere dal fisco si sommeranno così a molti miliardi di Euro.

Chi può trarre profitto dalla tecnologia solare sono i proprietari di palazzi e villette. Il reddito portato dagli impianti è garantito per 20 anni. Ci guadagnano però anche i produttori asiatici di celle fotovoltaiche, per esempio le società cinesi Yingli e Suntech. I produttori tedeschi approfittano poco del boom. La loro quota al mercato mondiale diminuisce di anno in anno. Tra i dieci maggiori produttori del mondo si trova solo una società tedesca: la Q-Cells.

La crescita del mercato tedesco è soprattutto una conseguenza delle sovvenzioni statali. Nonostante la sua situazione geografica, per quanto riguarda la crescita della potenza installata, la Germania è il numero uno. Persino paesi con molto più sole come l'Italia e la Spagna seguono a molta distanza.